

MEDICINA PREVENTIVA AL COLLASSO?

Cari Colleghi, come si può vedere dalla [lettera inviata l'11 novembre](#), abbiamo evidenziato all'Amministrazione lo stato di profonda crisi in cui versa il Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori Universitari, un Servizio importante e necessario per tutti. Durante una riunione di contrattazione decentrata il Direttore Generale ha cercato di sminuire il problema, minimizzando il carico di lavoro e l'evidente carenza di organico, negando dati e riscontri provenienti da documenti ufficiali e da fonti certe e dando vaghe risposte sulle possibili soluzioni.

Capiamo che possano non far piacere osservazioni e rilievi sulla prospettiva fallimentare di una così importante articolazione organizzativa che coinvolge lavoratori, studenti, docenti, ricercatori e altre figure che per legge devono sottoporsi a visite, controlli, vaccinazioni, ecc.

Noi abbiamo dati certi e da questi traspare tutta la colpevole mancata programmazione che in questi anni ha visto il Servizio svolgere le proprie attività solo **grazie allo spirito di sacrificio dei colleghi** che vi hanno lavorato, non per altro.

Mancanza di programmazione e un destino già segnato.

Sembra proprio che il futuro del Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori non sia dei più rosei, se si tiene presente che:

- 1) Da tempo delle tre unità di area sanitaria previste, a parte i medici, **solo una era a tempo indeterminato e il 1 gennaio 2020 andrà in quiescenza.**
- 2) Per formare una figura di area sanitaria serve almeno un anno di formazione.
- 3) Delle due figure precarie, entrambe **hanno il contratto, in scadenza** i primi dell'anno 2020 di cui una senza possibilità di rinnovo dopo 3 anni di precariato a meno di un cambio radicale di rotta.
- 4) Il Servizio di Medicina Preventiva effettua **ogni giorno circa 20 visite, per un totale di 6.000 all'anno**, destinate ad un'ampia varietà di soggetti. Data l'estrema precarietà del Servizio, già ora si sta valutando se inviare o meno al personale **gli inviti per gennaio 2020**, al fine di non generare aspettative poi non soddisfabili.

Basta tutto questo a sollevare qualche dubbio sul futuro, del Servizio, come abbiamo già evidenziato con la lettera citata? A noi sembra proprio di sì ed è per questo che denunciemo una situazione che potrebbe creare grave danno ai lavoratori e a tutti coloro che si rivolgono a quel Servizio per le più diverse necessità.

Si va verso il collasso eppure da parte di chi ci governa non è pervenuto alcun concreto segnale delle soluzioni che si stanno elaborando, ammesso e non concesso che davvero si stia facendo uno sforzo per trovarle.

Monitoreremo la situazione giorno per giorno a dispetto della superficialità con cui sembrano essere stati considerati i nostri rilievi, **nel frattempo continueremo a tenervi informati.**

Se vuoi correre veloce vai da solo, se vuoi andare lontano devi farlo insieme